

A vuoto l'estremo tentativo dei preambolisti di creare una giunta minoritaria

Rais sarà rieletto presidente Non passa l'ultima manovra dc

La proposta era stata avanzata a Psi, Psdi e Pri - Con la rottura dell'unità autonomistica lo scudocrociato ha compiuto una scelta di estrema gravità

Dalla nostra redazione
CAGLIARI — L'ultimo colpo tentato dalla maggioranza preambolista della DC sarda...

maggioranza della DC — ha ancora denunciato il presidente del gruppo comunista al consiglio regionale...

Oggi la situazione politica sarda è certo complessa e contraddittoria, ma segna anche dei passi in avanti...

LE REGIONI

Sempre grave e preoccupante la situazione sanitaria in Basilicata

Per bloccare le USL la giunta approfitta anche del terremoto

L'esecutivo regionale ha dimostrato la propria incapacità di intervento affrontando la situazione con provvedimenti di ordinaria amministrazione — Dura presa di posizione del PCI — Un atto di sciaccallaggio che la gente deve giudicare

Ha approvato un odg del PCI in Consiglio

Teramo: la DC (almeno a parole) affronta la «questione morale»

Un «sì» clamoroso - Nel documento comunista precise critiche alla Regione e al governo nazionale

Nostro servizio
TERAMO — Non è di tutti i giorni vedere una Democrazia cristiana che si ritrova sulle posizioni dei comunisti...

Ma la cosa più importante è un'altra: in quel documento si affronta a chiare lettere un pezzo di «questione morale»...

Ma il terremoto è sceso su una cappa di silenzio, così come sull'altra perla che riguarda il presidente (dc) della Cassa di Risparmio di questa città...



Improvvisa e immotivata decisione

Cassa integrazione per 500 lavoratori della Fabocart

Nuova tensione al polo cartario sardo

Nostro servizio
ARBATAX — Fabocart alla cartiera di Arbatax ci riprova ancora: a marzo aveva deciso la chiusura della fabbrica...

questa volta la mossa della cassa integrazione è una iniziativa strumentale e ingiustificata...

La perplessità circa l'autenticità di questa motivazione sono aumentate quando i giorni di cassa integrazione sono passati...

«Le soluzioni — ha aggiunto — che noi le abbiamo indicate da tempo: inserire Arbatax in un pool pubblico in cui la produzione venga programmata per cicli integrati...

Al ministero della Difesa

Siglato l'accordo per l'Arsenale militare di Taranto

Quasi risolto il problema delle ditte appaltatrici

Dal nostro corrispondente
TARANTO — Un accordo dai contenuti e dai risvolti certamente positivi è stato siglato in questi giorni con le organizzazioni sindacali e l'amministrazione della Difesa...

Tutto questo, però, non può non essere collegato alla necessità di procedere ad un profondo processo di ristrutturazione dell'Arsenale...

La parola spetta ora agli imprenditori, alle loro capacità di interpretare un nuovo ruolo in direzione di uno sviluppo produttivo diverso dal passato...

Paolo Melchiorre

La risposta alla decisione Snia di chiudere lo stabilimento

Operai della Villafior bloccano la produzione

Il provvedimento di cassa integrazione e la minaccia di licenziamenti riguarda anche la fabbrica Villavel - Il 23 prossimo vertice a Milano



Una delle tante manifestazioni in difesa dell'occupazione degli operai della Snia di Villafior

Nostro servizio
VILLAFIOR — Gli operai della Villafior hanno deciso il blocco della produzione in segno di protesta contro la minaccia di licenziamenti...

Il blocco delle merci durerà fino a quando non sarà chiarita l'intera questione. Il 23 dicembre è in programma un altro vertice a Milano tra la Marzotto, la Snia, i sindacati e i rappresentanti del consiglio di fabbrica...

agli operai. In pochi mesi la produzione di «tatting», un tipo di moquette, prodotta dalla Villafior, è salita di colpo da 50 mila metri quadri a 80 mila. La Villafior produce — sostengono ancora i rappresentanti del consiglio di fabbrica — e si pensa addirittura di far rientrare dalla cassa integrazione alcune decine di lavoratori...

«Se passa la linea dura» della Snia, gli operai sanno benissimo cosa li attende: la cassa integrazione non è niente altro che l'anticamera del licenziamento...

Antonio Marfis

SICILIA E PUGLIA - PROPOSTE DEL PCI SUL PROBLEMA DELL'ASSISTENZA AGLI HANDICAPPATI

Presentato all'ARS un progetto di legge

Nell'isola attualmente esistono pochi centri pubblici e soltanto per minorenni

PALERMO — Un piano di organica assistenza agli handicappati sarà uno dei punti su cui, entro la fine della legislatura regionale, il gruppo comunista all'ARS intende chiamare in causa il governo regionale e la maggioranza che lo sostiene...

La diversificazione delle produzioni è una delle soluzioni che noi le abbiamo indicate da tempo: inserire Arbatax in un pool pubblico in cui la produzione venga programmata per cicli integrati...

Di qui le priorità indicate dal disegno di legge presentato dal PCI. L'avvio di attività di prevenzione, per ridurre l'incidenza degli handicap per nati, nei reparti materni-infantili, nei distretti sanitari di base; l'istituzione di servizi territoriali di riabilitazione nelle unità sanitarie locali e nei distretti sanitari;

l'istituzione di presidi specifici nel territorio siciliano. Il disegno di legge formula inoltre precise proposte per l'integrazione sociale, scolastica, per il superamento delle «barriere architettoniche» e per la formazione professionale.

Foggia: le competenze del Consorzio devono essere trasferite alle USL

Il comitato direttivo della Federazione del PCI, riunito congiuntamente alla componente degli amministratori comunali del Consorzio provinciale handicappati, ha preso in esame la situazione dell'assistenza agli handicappati della Capitanata rilevando che mentre passi avanti sono stati fatti dal tempo in cui l'assistenza era gestita dai privati, a tutt'oggi permangono lacune ed insufficienze determinate dai ritardi con cui viene applicata la riforma sanitaria per responsabilità primaria della Giunta regionale pugliese e in particolare dell'assessore alla Sanità.

I comunisti, che sono stati sempre gli animatori del movimento della riforma, dopo l'insediamento delle Unità Sanitarie Locali, impegnano i propri rappresentanti a porre con forza in ogni ambito il rapido trasferimento delle funzioni dell'attuale Consorzio provinciale handicappati alle USL stesse.

così da rendere automatico l'impegno dei comuni non più verso il Consorzio ma verso le Unità Sanitarie locali.

Il Consorzio provinciale handicappati deve così assolvere la funzione per cui è stato costituito: come «ponte», come passaggio necessario dalla gestione privatistica alla pubblica. Oggi quindi deve predisporre gli atti di trasferimento delle sue competenze (inventario di beni, mobili, immobili ricognizione del personale e definizione dei rapporti pendenti) ancor prima dello scioglimento del Consorzio, così come ha disposto il Consiglio regionale pugliese.

Nostro servizio

POTENZA — La degradante situazione socio-sanitaria della Basilicata, nascosta dalla irresponsabile retorica della giunta regionale, secondo la quale tutto procede bene, è stata messa a nudo in occasione del terremoto. Le condizioni di vita delle popolazioni colpite dal sisma del 23 novembre, sono state finora preservate esclusivamente dall'intervento, dall'abnegazione dei singoli operatori e dall'alto fratellismo delle altre regioni...

La giunta regionale, ed in modo particolare il dipartimento di Basilicata, hanno dimostrato tutta la propria incapacità di intervento, indirizzando, coordinando, affrontando la situazione con provvedimenti di ordinaria amministrazione.

Ma si nasconde la realtà: sono in netto aumento i casi di mortalità e l'interruzione della gravidanza ha presentato l'altra sera a Palermo in un affollato e teso dibattito pubblico il suo programma di attività in vista della campagna referendaria.

Presentato il programma del comitato palermitano di difesa della «194»

PALERMO — Il comitato palermitano di difesa della legge sulla tutela della maternità e l'interruzione della gravidanza ha presentato l'altra sera a Palermo in un affollato e teso dibattito pubblico il suo programma di attività in vista della campagna referendaria.

Le esponenti del comitato (partecipano il PCI, il PSI, il PSDI, il PRI, il PLI, il PDUP) promuoveranno tra tutte le donne un'informazione capillare e rilanceranno la battaglia per una piena applicazione della legge.

Nel dibattito, a nome del comitato, hanno parlato Don Minzoni, responsabile cristiana di base, Carla Marzaca, responsabile femminile nazionale del PRI, Lucia Peponi, responsabile delle donne socialdemocratiche, Maria Teresa Noto, dirigente delle donne comuniste siciliane, Giovanna Volo, del PdUP e Franca Castiglia del PSI.